Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 299

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 20 dicembre 1985 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi tipi e canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1986, secondo quanto disposto rispettivamente dal decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 24 settembre 1985 (*G. U.* n. 239 del 10 ottobre 1985) e dal decreto del Ministro del Tesoro 26 novembre 1985 (*G. U.* n. 288 del 7 dicembre 1985).

I conti correnti personalizzati per il rinnovo degli abbonamenti sono in corso di spedizione.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 299 DEL 20 DICEMBRE 1985:

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi pubblici circoscrizionali, per esami, a posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Liguria, Sardegna, Lombardia, Puglia, Campania, Lazio, Emilia-Romagna, Umbria e Marche.

(Da 7278 a 7283)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 299 DEL 20 DICEMBRE 1985:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 83:

Valverde finanziaria, società per azioni, in Borgo Valsugana (Trento): Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1985.

Simmenthal, società per azioni, in Aprilia (Latina): Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

L.I.P. - Lavorazione italiana pellami, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1985 (delibera assembleare 7 febbraio 1973).

L.I.P. - Lavorazione italiana pellami, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1985 (delibera assembleare 7 giugno 1971).

Libertà finanziaria immobiliare, società per azioni, in Palermo: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

Idrosanitaria Beltrami, società per azioni, in Gualtieri (Reggio Emilia): Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

Immobiliare Crostolo, società per azioni, in Santa Vittoria di Gualtieri (Reggio Emilia): Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

Fincomin - Finanziaria commercio e industria, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 17 settembre 1985.

ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma: Obbligazioni « 12% - 1980/1987 » sorteggiate il 9 dicembre 1985.

Lugli carrelli elevatori, società per azioni, in Carpi (Modena): Estrazione di obbligazioni.

A.L.I. - Aereo leasing italiana, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

Calzaturificio Fratelli Soldini, società per azioni, in Capolona (Arezzo): Obbligazioni sorteggiate il 6 dicembre 1985.

S. Bigagli & C., società per azioni, in Prato: Estrazione di obbligazioni.

La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni « 7% - 1974/1988 » sorteggiate il 29 novembre 1985.

La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni « 12% - 1979/1986 » sorteggiate il 29 novembre 1985.

Mediocredito toscano, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « AA/77 - 12% » sorteggiate il 15 ottobre 1985.

Mediocredito toscano, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « AM/80 - 13,50% » sorteggiate il 15 ottobre 1985.

ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni « 13% - 1980/1987 - 50ª emissione » sorteggiate il 12 novembre 1985.

La Mandria, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

Biancoenero, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1985.

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Comunicato relativo ai decreti-legge 18 ottobre 1985, numeri 541 e 542 non convertiti in legge per decorrenza del termine

Il decreto-legge 18 ottobre 1985, n. 541, recante sospensione delle procedure di rinnovo degli organi di gestione delle unità sanitarie locali, e il decreto-legge 18 ottobre 1985, n. 542, recante disposizioni urgenti in materia di pagamento dei contributi e dei premi dovuti alle gestioni previdenziali e assistenziali, non sono stati convertiti in legge nel termine di sessanta giorni dalla loro pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 19 ottobre 1985.

(7870)

LEGGE 20 dicembre 1985, n. **749.**

Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 547, recante autorizzazione all'IRI, ENI ed EFIM per la emissione di prestiti obbligazionari con onere a carico dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 547, recante autorizzazione all'IRI, ENI ed EFIM per la emissione di prestiti obbligazionari con onere a carico dello Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DARIDA, *Ministro delle partecipazioni statali*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTA

Il decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 547, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 21 ottobre 1985.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3237):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro delle partecipazioni statali (DARIDA) il 21 ottobre 1985.

Assegnato alla V commissione (Bilancio e programmazione), in sede referente, il 21 ottobre 1985, con parere della commissione VI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 24 ottobre 1985.

Esaminato dalla V commissione, in sede referente, il 29 ottobre 1985, 6 novembre 1985.

Relazione scritta annunciata il 18 novembre 1985 (atto numero 3237/A - relatore: on. PERUGINI).

Esaminato in aula il 25 novembre 1985 e approvato il 27 novembre 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1586):

Assegnato alla 5ª commissione (Bilancio), in sede referente, il 30 novembre 1985, con parere della commissione 6ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 4 dicembre 1985.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 4 dicembre 1985.

Esaminato dalla 5ª commissione, in sede referente, l'11 dicembre 1985.

Relazione scritta annunciata il 17 dicembre 1985 (atto numero 1586/A - relatore: sen. BASTIANINI).

Esaminato in aula e approvato il 19 dicembre 1985.

LEGGE 20 dicembre 1985, n. **750.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 548, recante disposizioni urgenti relative ai comitati nazionali del Consiglio nazionale delle ricerche.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 548, recante disposizioni urgenti relative ai comitati nazionali del Consiglio nazionale delle ricerche, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

l'articolo 1 è soppresso;

l'articolo 2 è soppresso;

l'articolo 3 è sostituito dal seguente:

« I comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche in carica restano in funzione nell'attuale loro composizione, anche in caso di modificazione dello *status* dei componenti, fino all'insediamento dei comitati da costituire a seguito dell'espletamento delle elezioni che dovranno essere indette, sulla base di una nuova disciplina legislativa, entro e non oltre centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GRANELLI, *Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

AVVERTENZA:

In considerazione del fatto che la presente legge ha sostanzialmente sostituito il decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 548 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 248 del 21 ottobre 1985), non si procederà alla redazione e pubblicazione del testo coordinato di detto decreto-legge con la legge di conversione.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3238):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica (GRANELLI) il 21 ottobre 1985.

Assegnato alla VIII commissione (Istruzione), in sede referente, il 21 ottobre 1985, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 24 ottobre 1985, 5 novembre 1985.

Esaminato dalla VIII commissione, in sede referente, il 7, 13 novembre 1985.

Esaminato in aula e approvato il 27 novembre 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1587):

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione pubblica), in sede referente, il 30 novembre 1985, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 4 dicembre 1985.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 4 dicembre 1985.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede referente, il 12 dicembre 1985.

Esaminato in aula e approvato il 12 dicembre 1985.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1985, n. 751.

Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede;

Visto il regio decreto 14 novembre 1901, n. 466;

Acquisita l'autorizzazione da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del 14 dicembre 1985;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Piena ed intera esecuzione è data all'intesa fra il Ministro della pubblica istruzione e il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 14 dicembre 1985 in attuazione del punto 5, lettera *b*), del protocollo addizionale dell'accordo firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, accordo ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1985
Atti di Governo, registro n. 57, foglio n. 27

INTESA TRA AUTORITA' SCOLASTICA E CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE PUBBLICHE.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

quale autorità statale che sovraintende all'istruzione pubblica impartita in ogni ordine e grado di scuola, debitamente autorizzato dal Consiglio dei Ministri con delibera del 14 dicembre 1985 a norma dell'art. 1, n. 13, del regio decreto 14 novembre 1901, n. 466, e

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

che, debitamente autorizzato, agisce a nome della Conferenza stessa ai sensi dell'art. 5 del suo statuto e a norma del can. 804, par. 1, del codice di diritto canonico,

in attuazione dell'art. 9, n. 2, dell'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense e che continua ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado,

determinano, con la presente intesa, gli specifici contenuti per le materie previste dal punto 5, lettera *b*), del protocollo addizionale relativo al medesimo accordo, fermo restando l'intento dello Stato di dare una nuova disciplina dello stato giuridico degli insegnanti di religione.

1. *Programmi dell'insegnamento della religione cattolica.*

1.1. Premesso che l'insegnamento della religione cattolica è impartito, nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola, le modalità di adozione dei programmi stessi sono determinate come segue:

1.2. I programmi dell'insegnamento della religione cattolica sono adottati per ciascun ordine e grado di scuola con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della pubblica istruzione previa intesa con la Conferenza episcopale italiana, ferma restando la competenza esclusiva di quest'ultima a definirne la conformità con la dottrina della Chiesa.

Con le medesime modalità potranno essere determinate, su richiesta di ciascuna delle Parti, eventuali modifiche dei programmi.

1.3. Le Parti s'impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a ridefinire entro due anni dalla firma della presente intesa i programmi di insegnamento della religione cattolica, tenendo conto anche della revisione dei programmi di ciascun ordine e grado di scuola, e a definire entro sei mesi dallo stesso termine gli « orientamenti » della specifica attività educativa in ordine all'insegnamento della religione cattolica nella scuola materna.

Fino a quando non venga disposta l'adozione di nuovi programmi rimangono in vigore quelli attualmente previsti.

2. *Modalità di organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica.*

2.1. Premesso che:

a) il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica assicurato dallo Stato non deve determinare alcuna forma di discriminazione, neppure in relazione ai criteri per la formazione delle classi, alla durata dell'orario scolastico giornaliero e alla collocazione di detto insegnamento nel quadro orario delle lezioni;

b) la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dello insegnamento della religione cattolica;

c) è assicurata, ai fini dell'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi, una tempestiva informazione agli interessati da parte del Ministero della pubblica istruzione sulla nuova disciplina dell'insegnamento della religione cattolica e in ordine alla prima attuazione dell'esercizio di tale diritto;

d) l'insegnamento della religione cattolica è impartito ai sensi del punto 5, lettera *a*), del protocollo addizionale da insegnanti riconosciuti idonei dalla competente autorità ecclesiastica,

le modalità di organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche sono determinate come segue:

2.2. Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, l'insegnamento della religione cattolica è organizzato attribuendo ad esso, nel quadro dell'orario settimanale, le ore di lezione previste dagli ordinamenti didattici attualmente in vigore, salvo successive intese.

La collocazione oraria di tali lezioni è effettuata dal capo di istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti, secondo il normale criterio di equilibrata distribuzione delle diverse discipline nella giornata e nella settimana, nell'ambito della scuola e per ciascuna classe.

2.3. Nelle scuole elemenari, in aderenza a quanto stabilito in ordine ai valori religiosi nel decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1985, n. 104, sono organizzate specifiche e autonome attività di insegnamento della religione cattolica secondo i programmi di cui al punto 1.

A tale insegnamento sono assegnate complessivamente due ore nell'arco della settimana.

2.4. Nelle scuole materne, in aderenza a quanto stabilito nel decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1969, n. 647, sono organizzate specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica nelle forme definite secondo le modalità di cui al punto 1.

A tali attività sono assegnate complessivamente due ore nell'arco della settimana.

2.5. L'insegnamento della religione cattolica è impartito da insegnanti in possesso di idoneità riconosciuta dall'ordinario diocesano e da esso non revocata, nominati, d'intesa con l'ordinario diocesano, dalle competenti autorità scolastiche ai sensi della normativa statale.

Ai fini del raggiungimento dell'intesa per la nomina dei singoli docenti l'ordinario diocesano, ricevuta comunicazione dall'autorità scolastica delle esigenze anche orarie relative all'insegnamento in ciascun circolo o istituto, propone i nominativi delle persone ritenute idonee e in possesso dei titoli di qualificazione professionale di cui al successivo punto 4.

2.6. Nelle scuole materne ed elementari, in conformità a quanto disposto dal n. 5, lettera *a*), secondo comma, del protocollo addizionale, l'insegnamento della religione cattolica, nell'ambito di ogni circolo didattico, può essere affidato dall'autorità scolastica, sentito l'ordinario diocesano, agli insegnanti riconosciuti idonei e disposti a svolgerlo.

2.7. Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

3. *Criteri per la scelta dei libri di testo.*

3.1. Premesso che i libri per l'insegnamento della religione cattolica, anche per quanto concerne la scuola elementare, sono testi scolastici e come tali soggetti, a tutti gli effetti, alla stessa disciplina prevista per gli altri libri di testo, i criteri per la loro adozione sono determinati come segue:

3.2. I libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica, per essere adottati nelle scuole, devono essere provvisti del nulla osta della Conferenza episcopale italiana e dell'approvazione dell'ordinario competente, che devono essere menzionati nel testo stesso.

3.3. L'adozione dei libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica è deliberata dall'organo scolastico competente, su proposta dell'insegnante di religione, con le stesse modalità previste per la scelta dei libri di testo delle altre discipline.

4. *Profili della qualificazione professionale degli insegnanti di religione.*

4.1. Premesso che:

a) l'insegnamento della religione cattolica, impartito nel quadro delle finalità della scuola, deve avere dignità formativa e culturale pari a quella delle altre discipline;

b) detto insegnamento deve essere impartito in conformità alla dottrina della Chiesa da insegnanti riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica e in possesso di qualificazione professionale adeguata,

i profili della qualificazione professionale sono determinati come segue:

4.2. Per l'insegnamento della religione cattolica si richiede il possesso di uno dei titoli di qualificazione professionale di seguito indicati:

4.3. Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado l'insegnamento della religione cattolica può essere affidato a chi abbia almeno uno dei seguenti titoli:

a) titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche, conferito da una facoltà approvata dalla Santa Sede;

b) attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un Seminario maggiore;

c) diploma accademico di magistero in scienze religiose, rilasciato da un Istituto di scienze religiose approvato dalla Santa Sede;

d) diploma di laurea valido nell'ordinamento italiano, unitamente a un diploma rilasciato da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana.

4.4. Nella scuola materna ed elementare l'insegnamento della religione cattolica può essere impartito, ai sensi del punto 2.6, dagli insegnanti del circolo didattico che abbiano frequentato nel corso degli studi secondari superiori l'insegnamento della religione cattolica, o comunque siano riconosciuti idonei dall'ordinario diocesano.

Nel caso in cui l'insegnamento della religione cattolica non venga impartito da un insegnante del circolo didattico, esso può essere affidato:

a) a sacerdoti e diaconi, oppure a religiosi in possesso di qualificazione riconosciuta dalla Conferenza episcopale italiana in attuazione del can. 804, par. 1, del codice di diritto canonico e attestata dall'ordinario diocesano;

b) a chi, fornito di titolo di studio valido per l'insegnamento nelle scuole materne ed elementari, sia in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente punto 4.4; oppure a chi, fornito di altro diploma di scuola secondaria superiore, abbia conseguito almeno un diploma rilasciato da un Istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana.

4.5. La Conferenza episcopale italiana comunica al Ministero della pubblica istruzione l'elenco delle facoltà e degli istituti che rilasciano i titoli di cui ai punti 4.3 e 4.4 nonché delle discipline ecclesiastiche di cui al punto 4.3, lettera *a*).

4.6. I titoli di qualificazione professionale indicati ai punti 4.3 e 4.4 sono richiesti a partire dall'anno scolastico 1990-91.

4.6.1. Sino a tale data l'insegnamento della religione cattolica può essere affidato a chi non è ancora in possesso dei titoli richiesti, purché abbia conseguito un diploma di scuola secondaria superiore e sia iscritto alle facoltà o agli istituti di cui al punto 4.5.

4.6.2. Sono in ogni caso da ritenere dotati della qualificazione necessaria per l'insegnamento della religione cattolica:

a) gli insegnanti della scuola materna e della scuola elementare in servizio nell'anno scolastico 1985-86;

b) gli insegnanti di religione cattolica delle scuole secondarie e quelli incaricati di sostituire nell'insegnamento della religione cattolica l'insegnante di classe nelle scuole elementari, che con l'anno scolastico 1985-86 abbiano cinque anni di servizio.

4.7. Per l'aggiornamento professionale degli insegnanti di religione in servizio, la Conferenza episcopale italiana e il Ministero della pubblica istruzione attuano le necessarie forme di collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze e disponibilità, fatta salva la competenza delle regioni e degli enti locali a realizzare per gli insegnanti da essi dipendenti analoghe forme di collaborazione rispettivamente con le conferenze episcopali regionali o con gli ordinari diocesani.

* * *

Nell'addivenire alla presente intesa le Parti convengono che, se si manifestasse l'esigenza di integrazioni o modificazioni, procederanno alla stipulazione di una nuova intesa.

Parimenti le Parti si impegnano alla reciproca collaborazione per l'attuazione, nei rispettivi ambiti, della presente intesa, nonché a ricercare un'amichevole soluzione qualora sorgessero difficoltà di interpretazione.

Le Parti si daranno reciproca comunicazione, rispettivamente, dell'avvenuta emanazione e dell'avvenuta promulgazione dell'intesa nei propri ordinamenti.

Roma, addì 14 dicembre 1985

Il Ministro della pubblica istruzione
Franca FALCUCCI

Il Presidente
della Conferenza episcopale italiana
Card. Ugo POLETTI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1985.

Scioglimento dell'assemblea generale e del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 20 di Aversa.

Al Presidente della Repubblica

Gli organi della U.S.L. n. 20 di Aversa (Caserta), si sono rivelati incapaci di provvedere all'amministrazione dell'ente.

Nel loro seno, infatti, si è determinata una situazione di grave crisi sfociata nelle dimissioni dei componenti del comitato di gestione, tra cui il presidente, alla cui sostituzione l'assemblea generale, nonostante i richiami del prefetto, non è risultata in grado di provvedere.

Infatti, le sedute del 17 ottobre, 7, 19 e 26 novembre 1984 risultavano infruttuose ai fini della costituzione del comitato di gestione.

Il prefetto, considerata l'urgente necessità di ricostituire l'organo ordinario dell'ente convocava d'ufficio. con decreto n. 193/15.5 Gab. del 27 novembre 1984 notificato a tutti i componenti, l'assemblea generale, affinché provvedesse al citato adempimento a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Le sedute, all'uopo tenutesi il 7 dicembre 1984 ed il 22 giugno 1985, risultavano ancora una volta infruttuose.

Il prefetto di Caserta ha, pertanto, proposto lo scioglimento degli organi della citata U.S.L., disponendone nel contempo la sospensione, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 49, comma secondo, legge 23 dicembre 1978, n. 833 e 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano i presupposti per addivenire allo scioglimento dell'assemblea generale e, conseguenzialmente, del comitato di gestione, essendovi verificata una persistente violazione degli obblighi ad essa imposti dalla legge, in virtù del complessivo dettato degli articoli 49 della legge n. 833 succitata e 323 del testo unico delle leggi comunali e provinciali del 1915, n. 148.

Mi pregio, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto, col quale si provvede allo scioglimento dell'assemblea generale e del comitato di gestione della U.S.L. n. 20 di Aversa (Caserta), ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione della U.S.L. stessa nella persona del dott. Ferdinando Donadio.

Roma, addì 30 novembre 1985

Il Ministro dell'interno: SCALFARO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che in seno all'unità sanitaria locale n. 20 di Aversa (Caserta), si è determinata una grave ed insanabile crisi che ha condotto alle dimissioni dei componenti del comitato di gestione e del presidente ed ha impedito all'assemblea generale, nonostante i ripetuti tentativi di convocazione, di riunirsi validamente per adempiere a precisi ed imprescindibili compiti istituzionali, tra i quali, in particolare, la ricostituzione del comitato di gestione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento degli organi ordinari del citato ente;

Visti gli articoli 49 della legge 23 dicembre 1978, n. 333 e n. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvata con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

L'assemblea generale ed il comitato di gestione della U.S.L. n. 20 di Aversa (Caserta), sono sciolti.

Art. 2.

Il dott. Ferdinando Donadio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione della U.S.L. n. 20 di Aversa (Caserta), fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al presidente, al comitato di gestione ed all'assemblea generale di detta unità sanitaria locale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1985

COSSIGA

SCALFARO, *Ministro dell'interno*

(7665)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 16 dicembre 1985.

Proroga di alcuni termini del decreto 4 luglio 1985 concernente l'istituzione dell'abilitazione speciale per le imprese di autotrasporto internazionale di merci.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32;

Vista la direttiva del Consiglio CEE n. 561/74 del 12 novembre 1974;

Visto il decreto ministeriale 16 maggio 1983 con il quale è stato fra l'altro stabilito che per esercitare la attività di autotrasporto internazionale di merci in conto terzi occorre l'abilitazione di cui all'art. 16 della citata legge 6 giugno 1974, n. 298;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1985 con il quale sono state dettate disposizioni specifiche circa i requisiti soggettivi e oggettivi per l'esercizio dell'attività di autotrasporto internazionale;

Ritenuto opportuno prorogare i termini previsti dagli articoli 9 e 12 del citato decreto 4 luglio 1985;

Decreta:

Art. 1.

I termini previsti dall'art. 9, commi primo e secondo, del decreto ministeriale 4 luglio 1985 sono rispettivamente prorogati al 1° luglio 1984 e al 30 giugno 1987.

Art. 2.

Il termine previsto dall'art. 12 del suddetto decreto è prorogato al 1° gennaio 1987.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1985

Il Ministro: SIGNORILE

NOTE

Nota alle premesse:

Il D.M. 16 maggio 1983 e il D.M. 4 luglio 1985 sono stati pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 16 settembre 1983 e n. 198 del 23 agosto 1985.

Nota all'art. 1:

Il testo dell'art. 9 del decreto ministeriale 4 luglio 1985, concernente, fra l'altro, l'istituzione dell'abilitazione speciale per le imprese di autotrasporto internazionale di merci, è il seguente:

« Art. 9. — Il certificato speciale è ottenuto senza colloquio da chi dimostri di essere stato preposto, come titolare anche di fatto dell'impresa o in base a contratto di lavoro, ad impresa che esercita trasporti internazionali ininterrottamente dal 1° gennaio 1984.

Tali imprese possono ottenere l'abilitazione definitiva, senza periodo di prova, esibendo quanto previsto ai numeri 2) e 3) del precedente art. 8, insieme al predetto certificato, entro il 31 dicembre 1986, alla Direzione generale M.C.T.C. che le trasmette, con il proprio visto, ai comitati provinciali ».

Nota all'art. 2:

Il testo dell'art. 12 del decreto ministeriale 4 luglio 1985 è il seguente:

« Art. 12. — Dal 1° gennaio 1986, le imprese prive di abilitazione speciale non potranno ottenere autorizzazioni internazionali per autotrasporto di cose ».

(7806)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 19 novembre 1985.

Autorizzazione all'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera ad emettere obbligazioni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 547, recante autorizzazione all'IRI, ENI ed EFIM per l'emissione di prestiti obbligazionari con onere a carico dello Stato per un importo non superiore a lire 3.500 miliardi;

Visto, in particolare, l'art. 1 del suddetto decreto-legge il quale, nell'autorizzare tra gli altri l'EFIM ad emettere, fino ad un importo massimo di lire 510 miliardi, obbligazioni di durata fino a 10 anni, con preammortamento di quattro anni, ha previsto che tali obbligazioni siano emesse al saggio di interesse e con le modalità determinate dal Ministro del tesoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1962, n. 38, e successive modificazioni, concernenti la costituzione e la denominazione dell'EFIM (Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera);

Ritenuta la necessità di provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

L'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM, è autorizzato ad emettere obbligazioni di durata decennale fino ad un importo massimo di lire 510 miliardi.

Art. 2.

Le obbligazioni di cui al precedente articolo saranno emesse alle seguenti condizioni e modalità:

denominazione: prestito obbligazionario « EFIM 1986-1995, a tasso indicizzato »;

importo: lire 510 miliardi, suddiviso in numero 510 milioni di obbligazioni al valore nominale di lire 1.000 rappresentate da certificati in taglio unico da 5.000 obbligazioni;

tasso nominale: semestrale variabile. L'interesse sarà pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato in eccesso allo 0,05 per cento o multiplo più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine di 1,75 punti percentuali, del tasso di rendimento dei titoli degli istituti di credito mobiliare al lordo della ritenuta di imposta, nonché del tasso di rendimento alle aste dei BOT ad un anno.

Detti rendimenti verranno calcolati come segue:

a) per le obbligazioni di istituti di credito mobiliare, il tasso di rendimento considerato sarà pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi lordi risultanti nei primi due mesi del trimestre immediatamente precedente il mese di inizio di godimento della cedola; il rendimento mensile è quello risultante dalla

media ponderata dei rendimenti delle obbligazioni emesse dagli istituti di credito mobiliare al lordo di imposta;

b) per i BOT ad un anno il tasso di rendimento (anno civile) considerato sarà pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei primi due mesi del trimestre immediatamente precedente il mese di inizio di godimento della cedola.

Qualora nei due mesi di riferimento non fossero stati collocati presso gli operatori i BOT ad un anno, si utilizzeranno per il calcolo i rendimenti, determinati con capitalizzazione composta con riferimento all'anno civile, dei BOT a sei e tre mesi collocati nelle medesime aste.

In caso di mancanza di tutti i dati relativi ai rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste dei BOT dei due mesi di riferimento, ai fini della determinazione del rendimento di base del presente prestito, saranno utilizzati unicamente i rendimenti dei titoli degli istituti di credito mobiliare al lordo della ritenuta di imposta.

I tassi di rendimento semestrale relativi alle cedole successive alla prima saranno resi noti con avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché entro la seconda decade del mese precedente la data di inizio di godimento della cedola relativa, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano economico;

prezzo di emissione: alla pari;

godimento iniziale: 16 gennaio 1986;

durata: sino al 15 dicembre 1995;

cedole interessi: semestrali, salvo la prima pagabile il 16 giugno 1986 pari al 6,35 per cento e rappresentante interessi dal 16 gennaio 1986 al 15 giugno 1986;

rimborso capitale: ciascun titolo verrà rimborsato in sei quote annuali scadenti il 16 dicembre di ogni anno, dal 1990 al 1995 compreso. Le prime cinque quote saranno pari a L. 166,6 per ogni 1.000 lire di valore nominale; la sesta ed ultima quota sarà pari a L. 167.

Il rimborso avverrà senza alcuna detrazione per spese, contro presentazione del titolo per lo stacco dell'apposito tagliando di cui è munito ogni titolo; per la sesta ed ultima quota di capitale il rimborso avverrà mediante ritiro del titolo stesso con unito il relativo ultimo tagliando.

Le quote di capitale di ciascun titolo cessano di essere fruttifere dalle date stabilite per il rimborso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1985
Registro n. 39 *Tesoro, foglio n.* 283

(7704)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 6 dicembre 1985.

Sostituzione dell'elenco dei Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di animali delle specie bovina e suina e di carni fresche di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 21 luglio 1984, recante modificazioni all'elenco dei Paesi terzi, dai quali è ammessa l'importazione di animali delle specie bovina e suina e di carni fresche, di cui all'allegato *F* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889;

Viste le decisioni della commissione delle Comunità europee n. 84/134 e n. 85/488 rispettivamente del 2 marzo 1984 (in « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. L 70 del 13 marzo 1984) e del 17 ottobre 1985 (in « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee numero L 293 del 5 novembre 1985) che modificano l'elenco dei Paesi terzi dai quali gli Stati membri autorizzano l'importazione di animali delle specie bovina e suina e di carni fresche con l'aggiunta del Belize e della Groenlandia;

Ritenuto necessario conformarsi alle disposizioni delle suddette decisioni;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco di cui all'allegato *F* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889, viene sostituito dall'elenco allegato al presente decreto, nel quale sono indicati:

1) i Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di animali vivi delle specie bovina e suina;

2) i Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di carni fresche di:

solipedi domestici;

animali domestici appartenenti alla specie bovina, suina, ovina e caprina;

animali biungulati selvatici.

Art. 2.

E' abrogato il decreto ministeriale 30 giugno 1984 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 21 luglio 1984, recante modificazione all'elenco citato al precedente art. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha immediata applicazione.

Roma, addì 6 dicembre 1985

p. *Il Ministro*: CAVIGLIASSO

ALLEGATO F

PAESE	Carni fresche					Animali vivi
	Bovini domestici (compreso il bufalo)	Suini domestici	Ovini e caprini domestici	Solipedi domestici	Biungulati selvatici	
Albania		×	×	×		
Argentina	×		×	×	× (1)	×
Australia	×	×	×	×	×	×
Austria	×	×	×	×	×	×
Belize	×			×		
Botswana				×		
Brasile	×		×	×		
Bulgaria	×	×	×	×	×	×
Canada	×	×	×	×	×	×
Cecoslovacchia	×	×	×	×	×	×
Cile	×		×	×	× (1)	
Cina (Repubblica popolare)		×		×	× (1)	
Colombia	×			×		
Costa Rica	×			×		
Cuba	×			×		
El Salvador	×		×	×		
Finlandia	×	×	×	×	×	×
Groenlandia	×		×	×	×	
Guatemala	×			×		
Honduras	×			×		
Islanda	×	×	×	×	×	×
Israele				×		
Iugoslavia	×	×	×	×	×	×
Madagascar	×		×	×		
Malta	×	×		×		
Marocco				×		
Messico	×			×		
Nicaragua	×			×		
Norvegia	×	×	×	×	×	×
Nuova Zelanda	×	×	×	×	×	×
Panama	×			×		
Paraguay	×		×	×		
Polonia	×	×	×	×	×	×
Portogallo				×		
Romania	×	×	×	×	×	×
Spagna	×		×	×	× (1)	
Sudafrica e Namibia / Africa di Sud-Ovest	×		×	×	× (1)	
Svezia	×	×	×	×	×	×
Svizzera	×	×	×	×	×	×
Swaziland				×		
Turchia				×		
Ungheria	×	×	×	×	×	×
URSS	×	×	×	×	× (1)	×
Uruguay	×		×	×		
USA	×	×	×	×	×	
Repubblica democratica tedesca	×	×	×	×	×	×

(1) Escluse le carni di suini selvatici.

(7667)

DECRETO 11 dicembre 1985.

Autorizzazione all'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la istanza presentata dal presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 30 di Rovigo, in data 28 dicembre 1983, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 23 maggio 1985;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 12 novembre 1985;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopranominata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo, U.S.L. n. 30, è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea di cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite per il prelievo presso la sala del reparto autoptico e per il trapianto presso la sala operatoria della divisione di oculistica.

Art. 3.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari per il prelievo:

Merlin prof. Umberto, primario della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo;

Rivieri dott. Giambattista e Bonandini dott. Mario, aiuti di ruolo della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo;

Pareschi dott. Albano, assistente incaricato della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo;

Bordin dott. Paolo, assistente supplente della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo,

e dai seguenti sanitari per le operazioni di trapianto:

Merlin prof. Umberto, primario della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo;

Rivieri dott. Giambattista e Bonandini dott. Mario, aiuti di ruolo della divisione oculistica dell'ospedale « S. Maria della Misericordia » di Rovigo.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 30 di Rovigo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1985

Il Ministro: DEGAN

(7795)

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 25 novembre 1985.

Cancellazione di tre associazioni e inserimento di una nuova associazione nell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982, concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, recante norme di principio sulla disciplina militare e, in particolare, il terzo comma dell'art. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 691, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione della rappresentanza militare;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 2 ottobre 1982), concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati, modificato con i decreti ministeriali 1° ottobre 1983 e 25 ottobre 1984;

Viste le istanze con le quali l'Associazione nazionale sottufficiali Marina fuori servizio, l'Unione nazionale sottufficiali in congedo e l'Unione nazionale sottufficiali in congedo Aeronautica hanno chiesto la cancellazione dall'albo previsto dall'art. 1 del citato decreto ministeriale 5 agosto 1982;

Vista l'istanza con la quale l'Unione nazionale sottufficiali italiani in congedo ha chiesto l'iscrizione al menzionato albo;

Accertato che la predetta Unione ha i requisiti necessari per ottenere l'iscrizione richiesta;

Decreta:

Articolo unico

Al punto 2 dell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982 sono cancellate l'Associazione nazionale sottufficiali Marina fuori servizio (A.N.S.U.M.) l'Unione nazionale sottufficiali in congedo (U.N.I.S.Co.) e l'Unione nazionale sottufficiali in congedo Aeronautica (U.N.S.I.C.A.) ed è aggiunta, dopo la Associazione nazionali sottufficiali d'Italia, l'Unione nazionale sottufficiali italiani in congedo (U.N.S.I.Co.).

Roma, addì 25 novembre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

(7506)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 dicembre 1985.

Approvazione del conferimento a La Pace - Assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., in Milano, del complesso aziendale assicurativo della rappresentanza generale per l'Italia dell'Allianz - Compagnia di assicurazioni, in Monaco di Baviera.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista l'istanza in data 16 settembre 1985, con la quale, d'intesa con la rappresentanza generale per l'Italia della Allianz - Compagnia di assicurazioni, con sede legale in Monaco di Baviera, « La Pace » - Assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, ha chiesto l'approvazione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 22 luglio 1985 nonché dell'atto di conferimento, con effetto dal 1° gennaio 1985, del complesso aziendale assicurativo della predetta rappresentanza generale della Allianz nella stessa S.p.a. La Pace redatto in data 22 luglio 1985;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza e le successive integrazioni;

Visti i decreti ministeriali in data 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio della attività assicurativa dai quali risulta che « La Pace » - Assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio in Italia di tutte le assicurazioni esercitate dalla Allianz - Compagnia di assicurazioni, con sede in Monaco di Baviera (R.F.T.) e rappresentanza generale per l'Italia in Milano;

Vista la nota n. 524208 in data 6 dicembre 1985, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole all'approvazione dell'istanza di cui trattasi;

Visto il telex in data 10 dicembre 1985, con il quale l'organo di vigilanza sulle assicurazioni della Repubblica federale tedesca ha comunicato, ai sensi dell'art. 21, punto 1, della direttiva CEE n. 73/239, il proprio parere favorevole all'operazione suddetta;

Ritenuto che per il conferimento del complesso assicurativo aziendale di cui trattasi ricorrono le condizioni previste dalla vigente normativa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la delibera con la quale l'assemblea straordinaria dei soci de « La Pace » - Assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, tenutasi il 22 luglio 1985, ha accettato a fronte dell'aumento del capitale sociale da Lit. 3.000.000.000 (tremiliardi) a Lit. 4.100.000.000 (quattromiliardicentomilioni) e con effetto dal 1° gennaio 1985, il conferimento del complesso aziendale assicurativo della rappresentanza generale per l'Italia della Allianz - Compagnia di assicurazioni, comprendente pertanto anche l'intero portafoglio assicurativo della medesima rappresentanza generale.

E' approvato, altresì, l'atto di conferimento a « La Pace » - Assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, dell'intero complesso aziendale assicurativo della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Allianz - Compagnia di assicurazioni, stipulato in data 22 luglio 1985 a rogito del dott. Giuliano Salvini, notaio in Cusano Milanino.

Art. 2.

Sono decadute tutte le autorizzazioni per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni nel territorio della Repubblica già concesse alla società Allianz - Compagnia di assicurazioni, con sede legale in Monaco di Baviera (R.F.T.) e rappresentanza generale per l'Italia in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(7808)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 26 novembre 1985 i poteri conferiti al prof. Cosimo Rodio, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Cassia Vetus », in Roma, sono stati prorogati fino al 26 maggio 1986.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1985 i poteri conferiti all'avv. Michele Vacca, commissario governativo della società cooperativa mista « L'Aventino - Società cooperativa a r.l. », in Roma, sono stati prorogati fino al 26 maggio 1986.

(7722)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Avvio delle procedure per l'espletamento di una gara per la costituzione del centro elaborazione dati e la gestione provvisoria del servizio di informatica presso il Dipartimento della protezione civile. (Ordinanza n. 644/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 13/*octies* del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha fra i propri compiti istituzionali:

1) il coordinamento delle attività di prevenzione e previsione dell'emergenza;

2) la formazione e il coordinamento dei piani di protezione civile;

3) il coordinamento e la direzione unitaria dei servizi di soccorso e di protezione;

Considerato che per lo svolgimento di tali compiti si impone la necessità di disporre di un centro elaborazione dati;

Considerato che, per la realizzazione del detto centro appare opportuno indire una gara aperta alle imprese operanti nel settore, secondo un progetto che sarà definito da una commissione presieduta da un funzionario del Provveditorato dello Stato e composta da un funzionario del Dipartimento della funzione pubblica e da tre tecnici di questo Dipartimento, commissione che provvederà, in prosieguo, anche all'esperimento della gara, alla valutazione tecnico-economica delle offerte, e alla scelta del contraente;

Considerato che, nelle more dell'espletamento della predetta gara, è necessario assicurare, per le imprescindibili esigenze della funzione attribuita al Dipartimento, l'utilizzazione degli apporti sino ad ora acquisiti;

Rilevato che, in proposito, le S.p.a. Fiat Engineering ed Italeco, a seguito di convenzioni in data 21 aprile 1983 e successive, hanno realizzato separatamente, presso le relative sedi, su elaboratori in loro possesso, una banca dati e modelli matematici di simulazione con relativa cartografia;

Ritenuto che non appare funzionale una semplice proroga, per tutto il periodo della formazione del progetto e dell'espletamento della gara, delle convenzioni stipulate e già scadute;

Ritenuto che la gestione provvisoria, attualmente, deve necessariamente essere affidata alle stesse imprese che, a seguito di precedenti convenzioni, hanno elaborato le dette procedure e che, all'uopo unite in consorzio, come da atto esibito, hanno fatto pervenire offerte, che sono state accuratamente vagliate da apposita commissione;

Vista l'ordinanza n. 434/FPC/ZA del 1° dicembre 1984 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 15 dicembre 1984, con la quale è stata costituita una commissione per l'esame degli aspetti tecnico-amministrativi per la realizzazione di un sistema informativo per la protezione civile;

Viste le note n. 111/C.G. in data 6 marzo 1985 e 207/C.G. in data 4 dicembre 1985, con le quali sono state comunicate le conclusioni della medesima commissione;

Visto lo schema di convenzione predisposto;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un appalto-concorso per la fornitura al Dipartimento della protezione civile delle apparecchiature necessarie per la costituzione del centro elaborazione dati.

Gli elementi da porre a base per la gara e le modalità per lo svolgimento della stessa saranno elaborati ed indicati da una commissione, nominata dal Ministro per il coordinamento della protezione civile, composta da un funzionario del Provveditorato generale dello Stato, che la presiede, da un funzionario del Dipartimento della funzione pubblica e da tre funzionari, esperti della materia, in servizio presso il Dipartimento della protezione civile. La stessa commissione procederà alla valutazione tecnico-economica delle offerte elaborate dalle ditte e sarà assistita da funzionari del Centro applicazione e studi informatici (C.A.S.I.).

Art. 2.

Nelle more dello svolgimento della gara la gestione dei dati e delle informazioni connesse ai servizi di emergenza sarà disciplinata, in via provvisoria e per la durata ritenuta strettamente indispensabile, da apposite convenzioni.

Art. 3.

Per la stipula delle convenzioni di cui sopra è delegato a rappresentare l'amministrazione il capo del servizio bilancio e affari amministrativi.

Art. 4.

Gli oneri derivanti per la gestione provvisoria del servizio di informatica, valutati in circa 1.500 milioni, al netto dell'IVA, sono posti a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 5.

L'esecuzione della presente ordinanza è affidata al titolare del Centro applicazione e studi informatici (C.A.S.I.) del Dipartimento della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1985

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(7708)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

Con decreto prefettizio 10 dicembre 1985, n. 13/2-2360, con il quale il cognome del sig. Andrea Štekar, nato il 21 novembre 1879 a Slappe di Vipacco, venne ridotto nella forma italiana di « Stecca », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Vittoria Kobal e ai figli Milan (Emilio), Maria e Anna, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta in data 19 novembre 1985, per quanto riguarda gli effetti nei confronti della nipote del predetto, sig.na Maria Stecca di Emilio, nata a Nova Gorica il 31 agosto 1967, residente a Trieste in via degli Alpini n. 32, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Štekar ».

Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessata.

(7803)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di personale non docente presso la seconda Università di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di ingegneria:

cattedra di elettronica applicata . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma - via Orazio Raimondo - Roma, alle ore 9 del giorno 19 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università di Roma.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di economia politica . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma - via Orazio Raimondo, Roma, alle ore 9 del giorno 3 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università di Roma.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di ingegneria:

cattedra di elettronica applicata . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma - via Orazio Raimondo - Roma, alle ore 9 del giorno 6 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di ingegneria:

cattedra di elettronica applicata . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma - via Orazio Raimondo, Roma, alle ore 9 del giorno 10 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di diritto amministrativo . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo, Roma, alle ore 9 del giorno 26 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

(7727)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università «La Sapienza» di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di medicina legale e delle assicurazioni (per l'insegnamento di medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia medica) per il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali dell'istituto di medicina legale e delle assicurazioni - facoltà di medicina e chirurgia - viale Regina Elena n. 336, Roma, secondo il seguente calendario:

1ª prova: ore 9 del 100° giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso;

2ª prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della prima prova;

3ª prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della seconda prova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

(7726)

Concorso ad un posto di funzionario tecnico presso l'Università di Verona

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico scientifica e socio-sanitaria nel ruolo del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'Università degli studi di Verona.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, matematica, economia e commercio, fisica, scienze dell'informazione, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Verona - via S. Francesco n. 2, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Verona.

(7730)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Genova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi e per il posto sotto indicato:

Servizi generali del rettorato - ufficio tecnico . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova - via Balbi n. 5 - 16126 Genova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(7728)

Concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Università dell'Aquila

E' indetto un concorso pubblico, per esami ad un posto di sesto livello retributivo funzionale presso la cattedra di biologia e zoologia generale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Aquila, area tecnico-scientifica - profilo assistente tecnico.

A norma dell'art. 1, comma secondo, del decreto interministeriale 20 maggio 1983, la percentuale da riservare al personale proveniente dalla qualifica immediatamente inferiore, con cinque anni di anzianità è stabilita nella misura del 30%.

Titolo di studio: diploma di perito chimico o diploma di tecnico di laboratorio chimico-biologico o diploma di maturità scientifica.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - servizio del personale - piazza dell'Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli esami avranno luogo presso i locali dell Università degli studi dell'Aquila, piazza dell'Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, alle ore 8,30 a partire dal sessantesimo giorno non festivo successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi dell'Aquila.

(7729)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Catania.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) nel ruolo del personale della carriera direttiva dei tecnici presso l'istituto di igiene della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 308 dell'8 novembre 1984, vengono riaperti per la durata di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia e diploma di laurea in scienze biologiche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(7731)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Modificazione al decreto ministeriale 1° agosto 1984, concernente il concorso per primo dirigente del ruolo amministrativo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (posti disponibili al 31 dicembre 1983).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1984, registro n. 26, foglio n. 224, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 248 dell'8 settembre 1984, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti disponibili al 31 dicembre 1983 per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo amministrativo;

Visto l'art. 4, secondo comma, del predetto decreto n. 5655 il quale stabilisce che la commissione esaminatrice del concorso in questione deve essere composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, da un professore universitario di ruolo di materie su cui vertono le prove d'esame e da un funzionario della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

Tenuto conto che la sezione di controllo della Corte dei conti con delibera n. 1551 emessa nella seduta del 9 maggio 1985 ha ritenuto che la suddetta commissione debba essere costituita in analogia a quella espressamente indicata al quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301;

Ravvisata l'esigenza di provvedere alla modifica del citato art. 4 del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, in conformità della predetta delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 4, secondo comma, del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti disponibili al 31 dicembre 1983, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo amministrativo, è sostituito dal seguente:

« La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e sarà composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, e da due dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente superiore scelti anche tra il personale in quiescenza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato della carriera direttiva appartenente alla ottava qualifica funzionale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 9 settembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7714)

Modificazione al decreto ministeriale 1° agosto 1984, concernente il concorso per primo dirigente del ruolo dei trasporti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (posti disponibili al 31 dicembre 1983).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5659, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1984, registro n. 26, foglio n. 227, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 248 dell'8 settembre 1984, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto disponibile al 31 dicembre 1983 per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo trasporti;

Visto l'art. 4, secondo comma, del predetto decreto n. 5659 il quale stabilisce che la commissione esaminatrice del concorso in questione deve essere composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, da un professore universitario di ruolo di materie su cui vertono le prove d'esame e da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

Tenuto conto che la sezione di controllo della Corte dei conti con delibera n. 1551 emessa nella seduta del 9 maggio 1985 ha ritenuto che la suddetta commissione debba essere costituita in analogia a quella espressamente indicata al quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301;

Ravvisata l'esigenza di provvedere alla modifica del citato art. 4 del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5659, in conformità della predetta delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 4, secondo comma, del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5659, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto disponibile al 31 dicembre 1983, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo trasporti, è sostituito dal seguente:

« La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e sarà composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, e da due dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente superiore scelti anche tra il personale in quiescenza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato della carriera direttiva appartenente alla ottava qualifica funzionale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 9 settembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7709)

Modificazione al decreto ministeriale 1° agosto 1984, concernente il concorso per primo dirigente del ruolo amministrativo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (posti disponibili al 31 dicembre 1984).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1984, registro n. 26, foglio n. 224, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 248 dell'8 settembre 1984, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto disponibile al 31 dicembre 1984 per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo amministrativo;

Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 1985, n. 5934, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1985, registro n. 6, foglio n. 368, con il quale il numero dei posti messi a concorso è stato elevato da uno a ventisei e sono state apportate modifiche al predetto decreto ministeriale n. 5655 del 1° agosto 1984;

Visto l'art. 4, secondo comma, del predetto decreto numero 5655, il quale stabilisce che la commissione esaminatrice del concorso in questione deve essere composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, da un professore universitario di ruolo di materie su cui vertono le prove d'esame e da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

Tenuto conto che la sezione di controllo della Corte dei conti con delibera n. 1551 emessa nella seduta del 9 maggio 1985 ha ritenuto che la suddetta commissione debba essere costituita in analogia a quella espressamente indicata nel quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301;

Ravvisata l'esigenza di provvedere alla modifica del citato art. 4 del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, in conformità della predetta delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 4, secondo comma, del decreto ministeriale 1° agosto 1984, n. 5655, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto (elevato a ventisei con decreto ministeriale 24 gennaio 1985, n. 5934) disponibile al 31 dicembre 1984, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo amministrativo, è sostituito dal seguente:

« La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e sarà composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, e da due dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente superiore scelti anche tra il personale in quiescenza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato della carriera direttiva appartenente alla ottava qualifica funzionale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 9 settembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7713)

Modificazione al decreto ministeriale 8 febbraio 1985, concernente il concorso per primo dirigente del ruolo dei trasporti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (posti disponibili al 31 dicembre 1984).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6018, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1985, registro n. 10, foglio n. 228, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 10 maggio 1985, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti disponibili al 31 dicembre 1984, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo trasporti;

Visto l'art. 4, terzo comma, del predetto decreto n. 6018 il quale stabilisce che la commissione esaminatrice del concorso in questione deve essere composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, da un professore universitario di ruolo di materie su cui vertono le prove d'esame e da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

Tenuto conto che la sezione di controllo della Corte dei conti con delibera n. 1551 emessa nella seduta del 9 maggio 1985 ha ritenuto che la suddetta commissione debba essere costituita in analogia a quella espressamente indicata al quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301;

Ravvisata l'esigenza di provvedere alla modifica del citato art. 4 del decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6018, in conformità della predetta delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 4, terzo comma, del decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6018, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti disponibili al 31 dicembre 1984, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo trasporti, è sostituito dal seguente:

« La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e sarà composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, e da due dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente superiore scelti anche tra il personale in quiescenza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato della carriera direttiva appartenente alla ottava qualifica funzionale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 9 settembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7710)

Modificazione al decreto ministeriale 8 febbraio 1985, concernente il concorso per primo dirigente del ruolo delle telecomunicazioni dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (posti disponibili al 31 dicembre 1984).

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6019, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1985, registro n. 10, foglio n. 286, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 10 maggio 1985, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti disponibili al 31 dicembre 1984, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 5 del predetto decreto n. 6019 il quale stabilisce che la commissione esaminatrice del concorso in questione deve essere composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, da un professore universitario di ruolo di materie su cui vertono le prove d'esame e da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

Tenuto conto che la sezione di controllo della Corte dei conti con delibera n. 1551 emessa nella seduta del 9 maggio 1985 ha ritenuto che la suddetta commissione debba essere costituita in analogia a quella espressamente indicata al quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301;

Ravvisata l'esigenza di provvedere alla modifica del citato art. 5 del decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6019, in conformità della predetta delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 5 del decreto ministeriale 8 febbraio 1985, n. 6019, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti disponibili al 31 dicembre 1984, per la nomina alla qualifica di primo dirigente del ruolo delle telecomunicazioni, è sostituito dal seguente:

« La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e sarà composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, che la presiede, e da due dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente superiore scelti anche tra il personale in quiescenza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato della carriera direttiva appartenente alla ottava qualifica funzionale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 9 settembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7712)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di mille posti di allievo agente della Polizia di Stato.

La prova scritta del concorso a mille posti di allievo agente della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1984 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 1984, avrà luogo in Roma il giorno 22 marzo 1986, alle ore 8, presso il C.I.R. - Centro internazionale Roma - Rome Ergife Hotel Palace in via Aurelia n. 619 (Largo Mossa).

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

(7467)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove pratiche di mestiere del concorso pubblico, per esami, a complessivi centoventitre posti di operatore tecnico (ruolo tecnico) per gli stabilimenti termali INPS.

Le prove pratiche di mestiere del concorso pubblico, per esami, a complessivi centoventitre posti di operatore tecnico (ruolo tecnico) per gli stabilimenti termali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (parte II) n. 111 del 16 maggio 1985, avranno luogo per le qualifiche di dispensiere, guardia giurata e sarto presso la sede centrale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande, 21, Roma-Eur, con inizio alle ore 13 secondo il seguente calendario:

Dispensiere:

9 gennaio 1986 - da Albanese Grazia a Zicchinolfi Giuseppe.

Guardia giurata:

16 gennaio 1986 - da Abatangelo Fabio a Caporaletti Giordano;

22 gennaio 1986 - da Caporali Walter a Donato Franco;

23 gennaio 1986 - da Donato Massimo a Mantovan Fabio Gastone;

29 gennaio 1986 - da Marabiso Paolo a Pinna Modesto;

30 gennaio 1986 - da Pipoli Armando a Zottola Mario.

Sarto:

9 gennaio 1986 - da Aguzzoni Virna a Bertin Stefania;

15 gennaio 1986 - da Bordin Marzia a Castellani Maria;

16 gennaio 1986 - da Castellano Maria a Femminella Rolanda;

22 gennaio 1986 - da Ferraretto Luisella a Lideo Lucia;

23 gennaio 1986 - da Manduzio Matteo a Pastorelli Lucia;

29 gennaio 1986 - da Pepe Rosanna a Salluce Mario;

30 gennaio 1986 - da Salmaso Gabriella a Zanetti Lorenzina.

(7732)

REGISTRO AERONAUTICO ITALIANO

Concorso pubblico, per esami, a due posti di archivista dattilografo nel ruolo amministrativo

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di archivista dattilografo nel ruolo amministrativo.

La sede di lavoro è Milano.

Titolo di studio richesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore).

I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza della presentazione delle domande, età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere redatte con le modalità stabilite dal bando di concorso il cui testo sarà rilasciato, a richiesta degli interessati, dagli uffici del Registro aeronautico italiano in via del Tritone n. 169 - Roma.

(7688)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici, per esami, nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano, ad un posto di coadiutore meccanografo, un posto di perito meccanografo e otto posti di contabile del personale delle dogane e imposte indirette e ad un posto di consigliere del personale dell'ufficio veterinario di confine di Campo Trens.

Con decreto 7 settembre 1985, n. 20219/PR.I, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1985, registro n. 11, foglio n. 80, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 dicembre 1985, n. 56, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di coadiutore meccanografo (quarta qualifica funzionale) in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale esecutivo delle dogane e imposte indirette.

Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 10 dicembre 1985.

Con decreto 7 settembre 1985, n. 20217/PR.I, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1985, registro n. 11, foglio n. 111, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 dicembre 1985, n. 56, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di perito meccanografo (sesta qualifica funzionale) in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale di concetto delle dogane e imposte indirette.

Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 10 dicembre 1985.

Con decreto 10 settembre 1985, n. 20216/PR.I, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1985, registro n. 11, foglio n. 100, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 dicembre 1985, n. 56, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a otto posti di contabile (sesta qualifica funzionale) in prova nei ruoli locali, istituiti in provincia di Bolzano, del personale di concetto delle dogane e imposte indirette.

Di detti otto posti uno è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano e sette sono riservati ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 10 dicembre 1985.

Con decreto 14 settembre 1985, n. 20252/PR.I, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1985, registro n. 11, foglio n. 218, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 dicembre 1985, n. 56, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di consigliere (settima qualifica) in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale direttivo dell'ufficio veterinario di confine di Campo Trens.

Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 10 dicembre 1985.

(7733)

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

Profilo professionale medici:

un posto di primario ospedaliero oculista;

un posto di primario ospedaliero psichiatra;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatra;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - chirurgia - pronto soccorso;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - recupero e rieducazione funzionale;

un posto di assistente medico radiologo (area funzionale medicina);

un posto di assistente medico anestesia (area funzionale chirurgia);

un posto di assistente medico psichiatra (area funzionale medicina);

un posto di assistente medico - area funzionale prevenzione e sanità pubblica.

Profilo professionale operatore professionale di prima categoria:

ventisei posti di operatore professionale - collaboratore - infermiere professionale;

un posto di operatore professionale collaboratore - geometra;

quattro posti di operatore professionale collaboratore - ispettore di igiene;

due posti di operatore professionale collaboratore - terapisti della riabilitazione.

Profilo professionale operatore tecnico:

un posto di operatore tecnico - operaio specializzato - cuoco.

Profilo professionale agente tecnico:

tre posti di agente tecnico.

Profilo professionale assistente amministrativo:

tre posti di assistente amministrativo.

Profilo professionale coadiutore amministrativo:

cinque posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Fabriano (Ancona).

(7696)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/6, a:

un posto di vice direttore amministrativo;

un posto di assistente amministrativo;

due posti di coadiutore amministrativo;

quattro posti di infermiere professionale collaboratore;

sei posti di assistente sanitario;

un posto di logopedista e otologopedista;

un posto di kinesiterapista;

un posto di assistente medico collaboratore, un posto di psicologo collaboratore, un posto di assistente sociale collaboratore e un posto di infermiere professionale collaboratore, da assegnare ai nuclei operativi per le tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Milano.

(7693)

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di collaboratore amministrativo;

tre posti di assistente amministrativo;

un posto di assistente tecnico (geometra).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ventimiglia (Imperia).

(7691)

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di capo sala (operatore professionale di prima categoria - coordinatore) presso l'unità sanitaria locale n. 1.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, ad un posto di capo sala (operatore professionale di 1ª categoria - coordinatore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pieve di Cadore (Belluno).

(7694)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - tecnico di radiologia medica;

tre posti di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - personale infermieristico - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per l'amministrazione personale dell'U.S.L. in Portogruaro (Venezia).

(7697)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radioterapia;

un posto di vice direttore sanitario;

settantacinque posti di infermiere professionale;

quattro posti di assistente sanitario;

un posto di ostetrica;

sette posti di capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G., sezione concorsi, dell'U.S.L. in Venezia.

(7689)

REGIONE MOLISE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

due posti di assistente medico di ortopedia e traumatologia (area funzionale di chirurgia);

un posto di assistente medico di urologia (area funzionale di chirurgia);

un posto di assistente medico di organizzazione servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica (riservato ex legge n. 482/68);

un posto di veterinario collaboratore (area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);

cinque posti di operatore professionale coordinatore (capo sala) (di cui due riservati ex legge n. 482/68);

quattro posti di operatore professionale collaboratore (ostetrica) (di cui uno riservato ex legge n. 482/68);

quindici posti di operatore professionale collaboratore (infermieri professionali) (di cui due riservati ex legge n. 482/68);

due posti di operatore professionale collaboratore (vigilatrici d'infanzia) (di cui uno riservato ex legge n. 482/68);

un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico di fisiopatologia cardiocircolatorio) (riservato ex legge n. 482/68);

due posti di operatore professionale collaboratore (tecnici di laboratorio analisi);

un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario di radiologia medica);

un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico di audiometria) (riservato ex legge n. 482/68);

tre posti di assistente tecnico (ispettori di igiene);

un posto di operatore tecnico (cuoco);

un posto di operatore tecnico (elettricista);

un posto di operatore tecnico (conduttore di caldaie a vapore);

un posto di operatore tecnico (sarto);

un posto di operatore tecnico (muratore imbianchino);

un posto di operatore tecnico (addetto alla cucina);

un posto di agente tecnico (addetto alle caldaie a vapore);

un posto di agente tecnico (ausiliario socio-sanitario).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Larino (Campobasso).

(7692)

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale FG/6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale FG/6, a:

un posto di primario ospedaliero di medicina generale - disciplina medicina generale - con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di operatore professionale coordinatore (capo sala).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Lucera (Foggia).

(7735)

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 32

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 32, ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'U.S.L. in Castel del Piano (Grosseto).

(7690)

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/1, a:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale medici:

un posto di primario cardiologo;
un posto di primario radiologo;
un posto di primario psichiatra;
un posto di vice direttore sanitario - area prevenzione e sanità.

Posizione funzionale coordinatore:

cinque posti di capo sala;
un posto di capo tecnico del laboratorio di analisi.

Posizione funzionale farmacisti:

un posto di farmacista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione della U.S.L. in Roma.

(7695)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

sei posti di collaboratore amministrativo di area giuridico-amministrativa;
sei posti di collaboratore amministrativo di area economico-finanziaria;
due posti di chimico collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

(7637-7736)

Pubbliche selezioni a trentaquattro posti di operatore tecnico di cucina presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indette pubbliche selezioni, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a trentaquattro posti di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

(7737)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di analista coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 28.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, ad un posto di analista coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

(7738)

OSPEDALE DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione;
due posti di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

(7821)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Roma)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 1/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via de Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via VVittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÍ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO-ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiala, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie *concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee.		
- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- ***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.***

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1 500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221